PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3582 Trieste, Venerdì 30 Ottobre 1891 (Edizione del mattino) Anno X - N. 3582

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre: mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 1.7.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

La separazione della chiesa dallo stato in Francia. PARIGI 29. (N) *Camera.* Dreyfus presenta la proposta della separazione della chiesa dallo stato, chiedendone l'urgenza, che viene vivamente combattuta dagli stessi radicali; però la maggioranza, volendo sciogliere subito l'incidente, pronunciasi per la discussione immediata. Dreyfus sale alla tribuna, ma è fatto segno all'ostilità della Camera. Il Centro reclama la chiusura; allora Dreyfus ritira la proposta (*Esclamazioni*).

Il viaggio del re di Rumenia. POTSDAM 29. (B) Il re di Rumenia è partito alle 8 pomeridiane per Budapest. L'imperatore, nel congedarsi da lui alla stazione ferroviaria, gli strinse cordialmente le mani. Il re s'incontra a Breslavia col principe ereditario. Il re insignì Caprivi della gran croce dell'ordine della stella di Rumenia.

BERLINO 29. (N) Il fatto che il re di Rumenia visiterà Vienna, viene considerato quale una dimostrazione che le relazioni della Triplice sono invariate.

Parlamento austriaco. VIENNA 29. (B) *Camera dei deputati.* Venne esaurito il resto dell'articolo „Inventario degli interni“ e venne accettata la proposta della commissione sanitaria coll'aggiunta Barwinsky di invitare il governo, dopo fatti i rilievi necessari, a prendere le opportune disposizioni in appoggio degli agricoltori per distruggere i topi campagnuoli. Venne inoltre risolto di estendere tali misure anche alla Galizia ed alle altre provincie colpite dalla stessa calamità. Pferegger appoggia la proposta tendente ad ottenere una nuova legge sulla stampa, dicendo che dà peso alla libera vendita dei giornali, al toglimento del bollo ed alla riforma della procedura obbiettiva. Hoffmann Wellenhof appoggia la proposta. La discussione venne interrotta. Stuergkh muove l'interpellanza già segnalata.

VIENNA 29. (B) Durante la discussione del bilancio, il rappresentante del governo capo-sezione Rotky dichiara, rispondendo ai preopinanti, che al governo non consta che durante i danni arrecati dalle inondazioni il militare siasi rifiutato di accorrere in soccorso. Il ministero ebbe ad occuparsi minutissimamente della questione di creare un'autorità idraulica e del pari esso sta studiando l'erezione di un ufficio idrografico centrale.

VIENNA 29. (B) La commissione di immunità decise di accordare che Lueger venga tratto in giudizio per lesion d'onore. Si dice che il deputato Stuergkh interpellerà oggi il governo sui fatti fraudolenti avvenuti alle corse di cavalli di Vienna, chiedendo che cosa è intenzionato di ordinare nell'interesse della morale publica per impedire tali ed altri simili fatti, già rilevati.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 29. (B.) Durante la discussione del bilancio in seno alla commissione finanziaria, parecchi oratori rilevarono i meriti del ministro delle finanze nel mantenere il pareggio. Il ministro delle finanze ringraziò e dichiarò che in Ungheria, anche secondo i criteri più rigorosi, si può considerare il pareggio come un fatto compiuto e consolidata la situazione finanziaria. L'oratore non istima un male il fatto che il civanzo sarà esiguo nel bilancio; crede all'incontro che un civanzo maggiore sarebbe stato sintomo di debolezza. Il ministro sarebbe stato al caso di preventivare assai di più, ma nelle condizioni attuali del credito dello stato si dovettero preventivare le partite d'entrata entro limiti stabili e moderati. Riguardo alla richiesta sui depositi di cassa, il ministro dichiarò che pesi considerevoli vennero ammortizzati e che somme ragguardevoli vennero poste a disposizione del mercato finanziario, il che contribuì a vivificarlo. Riguardo alla domanda sul giro dei denari il ministro riconobbe che la quantità del denaro in contanti è insufficiente, che il prendere però misure in tale riguardo sarebbe opera ingiustificata, dappoichè tale questione si potrà sciogliere soltanto insieme alla regolazione della valuta, al che l'Ungheria è pronta. — Il ministro dichiara di non aver mai detto che la regolazione della valuta verrebbe protratta alle calende greche. Lodò poi il modo con cui la banca austro-ungarica venne incontro alle aspirazioni nazionali ungheresi. — Alla domanda se è vero che in occasione del riscatto delle ferrovie austro-ungariche dello Stato, lo Stabilimento di Credito Fondiario abbia acquistato 40000 azioni, il ministro dichiara di sapere che tale istituto comperò un numero considerevole di azioni, che il governo però non diede alcun ordine in proposito nè per conto proprio, nè per conto d'altri.

Processo Livraghi Cagnassi. MASSAUA 29 (N) Oggi continuò l'interrogatorio di Cagnassi il quale respinse tutte le accuse elevate contro di lui. Poscia seguì l'interrogatorio di Cassa il quale dichiara che scrisse per incarico di Cagnassi e d'accordo con Livraghi la lettera falsificata. Cassa cade in frequenti contradizioni.

ROMA 29 (N) Dopo finito il processo che si sta svolgendo a Massaua si ristabilirà in quella località il regime giuridico ordinario.

Processo degli anarchici. ROMA 29. (N) All'udienza di stamane si dà lettura del verbale del maresciallo dei carabinieri, il quale dichiara che stamane dovendosi perquisire i detenuti, prima di tradurli al tribunale, Bardi si oppose preferendo astenersi di venire al dibattimento. Cipriani dice che solo da stamane iniziossi tale odiosa perquisizione e dichiara a nome anche dei suoi compagni che rinunzieranno di presentarsi alle assise se insisterassi in tale misura. Viene inviato un usciere per intimare a Bardi di presentarsi; mezz'ora dopo egli si presenta. Seguita l'interrogatorio del teste Garofolo, il quale narra che Maffi gli raccontò che la prima revolverata venne sparata da un agente borghese. Si leggono due ordini del giorno pacifici che dovevansi votare al comizio del 1. maggio. Albani narra le note trattative corse coll'autorità, si progettava anche una processione di donne e fanciulli, ma il governo la proibì. Cipriani voleva partire da Roma avanti il 1. maggio, ma fu indotto a rimanere. L'atto del Palla fu deplorato tanto dai republicani che dagli anarchici, dapprima anzi, si temeva che fosse un agente provocatore, ma poi conobbesi che era un individuo amareggiato dalla vita e rivoluzionario dell'ultima maniera. Albani crede che gli anarchici avessero intendimenti pacifici, altrimenti sarebbero stati sleali e traditori. Nel suo esame il delegato Poli narra molti particolari sull'organizzazione dei socialisti e degli anarchici, mostrando che la polizia è informatissima.

Il congresso della pace. VIENNA 29. (N) Quindici deputati si recheranno a Roma per assistere al congresso della pace, con a capo Russ, designato a ciò dal presidente Smolka. Tra i deputati vi sono tedeschi, polacchi, czechi e rappresentanti del Literale.

Armamenti in Russia. COLONIA 29. (B) Telegrafano alla *Gazzetta di Colonia* da Pietroburgo: Nel distretto militare di Varsavia vennero armate a datare dal primo gennaio 1892, tutte le batterie di campagna con otto cannoni da campagna e con un numero di carriaggi di munizioni, corrispondenti ai tre quarti di quelli che sono necessari pel caso di guerra. È già incominciato il trasporto della 38.a divisione di fanteria da Kataia ai confini austro-germanici.

Divieti di esportazione in Russia. LONDRA 29, (B) Da informazioni dell'ufficio inglese di agricoltura apparisce che la notizia sparsasi, avere il governo russo l'intenzione di proibire la esportazione di formentone, è fondata. Se verrà decretata tale misura, verrebbe permessa soltanto l'esportazione dei carichi che hanno già passato gli uffici doganali.

Gli ebrei in Russia. PIETROBURGO 29. (B) Il *Graschdanin* dichiara infondata la notizia sparsa dal *Nowoje Wremja* che agli ebrei non sarà più concesso di far somministrazioni al governo e nega che si stiano per prendere anche altre misure contro gli ebrei.

Gli ebrei in Turchia. COSTANTINOPOLI 29. (B) L'*Agenzia balcanica* annunzia: Riguardo alla proibizione fatta agli ebrei di emigrare in Turchia, il granvisir dichiarò che la proibizione è stata determinata esclusivamente da ciò che l'agglomeramento di un gran numero di emigranti in condizioni miserevoli, costituiva un pericolo nelle attuali difficili condizioni sanitarie di Costantinopoli. La proibizione è stata fatta esclusivamente per riguardi all'igiene, e non c'entrano per nulla nè la religione, nè la nazionalità.

Il viaggio di Giers. BERLINO 29. (N) Si mette in contumacia la notizia che Giers da Wiesbaden si recherà a Parigi.

Trattati commerciali. VIENNA 29. (B) Il *Fremdenblatt* annuncia che Kalnocky, in occasione della sodisfazione manifestata al governo serbo per la decisione presa di mandare delegati a Monaco, accentuò il bisogno di procrastinare per breve tempo l'invio di tali delegati, perchè i negoziatori austro-ungarici sono totalmente occupati durante i prossimi giorni dagli affari ammassati, perchè le trattative coll'Italia sono nell'ultimo stadio. Monaco resterà anche in seguito il luogo nel quale verrà discusso il trattato commerciale coll'Italia.

MOMACO 29. (N) Si annunzia che i negoziati generali pel trattato di commercio coll'Italia siano nell'ultimo stadio. Dopo il ritorno dei delegati viennesi che avrà luogo questa settimana sarà definita in via meritoria il trattato di commercio fra l'Austria e l'Italia.

Dillon maltrattato. LONDRA 29 (N) Telegrafano da Cork: Dillon venne maltrattato iersera dalla folla furente malgrado fosse difeso da forte nucleo di poliziotti; gli venne guastata la carrozza e la folla lo inseguì fino a Nayfield. La polizia prese vaste misure e richiese rinforzo militare.

La lista civile nel Würtemberg. STOCCARDA 29 (B) La commissione di finanza propose unanimemente alla Camera l'aumento della lista civile.

Riforma elettorale nel Belgio. BRUSSELLES 29 (B) Una relazione della sezione centrale alla Camera chiede una riforma del diritto elettorale sul sistema inglese, che si basa sul possesso d'una propria abitazione, ciò che darebbe 800,000 elettori. Frere Orban difende il sistema della capacità, che darebbe 55000 elettori.

Ragazzi bellicosi. BREST 29. (B) Una deputazione di allievi del liceo consegnò al comandante della nave *Mininie* una figura di bronzo coll'iscrizione *Quand on voudra*, destinata al principe ereditario di Russia. Un allievo tenne un discorso, nel quale esaltò l'alleanza franco-russa.

Il ritiro di Blanc. ROMA 29. (N) Blanc scrive all'*Opinione* che mai conferì con alcuno circa i motivi che gli consigliarono il ritiro. Dicesi lieto, dopo tanti anni di servizio, della libertà.

Principi in giro. COPENHAGEN 29 (B) La partenza della coppia imperiale russa a bordo del *Polarstern* venne aggiornata causa il cattivo tempo. La coppia reale greca parte alle tre pomeridiane a bordo del piroscafo *Danebrog*.

PIETROBURGO 29 (N) Si dice che lo czar partirà ai 4 novembre direttamente da Copenhagen per la Crimea.

Principessa ammalata. VIENNA 29 (B) Bollettino publicato a mezzodì sullo stato dell'arciduchessa Margherita Sofia: L'aumento della temperatura, già alta, continua; i sensi annebbiatisi di nuovo fortemente; il polso non ha peggiorato in modo decisivo.

VIENNA 29 (B) Bollettino serale: Lo stato dell'arciduchessa da mezzogiorno a questa parte è in complesso invariato; la temperatura è diminuita per il momento, in seguito ai mezzi adoperati; il polso segna 124 pulsazioni; i sintomi nervosi e la debolezza sono abbastanza elevati. L'imperatore, gli arciduchi Alberto, Guglielmo e Ranieri s'informarono personalmente dello stato dell'ammalata.

Dimissioni d'un deputato boemo. PRAGA 29 (B) Nemec deputato al parlamento, eletto dalla Camera di Commercio di Praga depose il mandato quale deputato al Parlamento, mantenendo quello di deputato alla Dieta.

Un comunicato della sinistra unita. VIENNA 29. (N) La sinistra tedesca unita publica un comunicato, nel quale dichiara infondate le notizie che il partito in occasione della decentralizzazione delle ferrovie dello Stato, abbia fatto delle concessioni ai polacchi, contrarie al vantaggio politico del partito.

Il tribunale di Praga. VIENNA 20. (B) Un articolo della *Wiener Abendpost* impugna le false notizie sparsesi che esponevano minutamente e positivamente il corso degli affari del tribunale d'appello di Praga.

Le preture in Italia. ROMA 29. (N) Le tabelle relative all'abolizione di alcune preture si publicheranno prima dell'apertura della Camera.

Solidarietà fra prelati. PARIGI 29. (N) L'arcivescovo di Parigi offerse ospitalità all'arcivescovo di Aix, il processo del quale avrà luogo notoriamente a Parigi.

Lo sciopero dei tipografi. VIENNA 29. (N) Giungono notizie di discordie avvenute fra i tipografi scioperanti. Per adesso tutti e due i partiti tengono fermo alle loro condizioni; pure si crede che sarà possibile una fusione. Persone competenti sono del parere che i proprietari di giornali di Berlino finiranno coll'accettare le nuove condizioni e renderanno per tal modo possibile agli altri proprietari di tipografie di respingere i patti degli operai.

Wagner in Francia. PARIGI 20. (N) Gailhard, che fino ad ora era direttore dell'Opera, è intenzionato di erigere a Versailles un teatro wagneriano, sul modello di quello di Bayreuth.

Borsa spagnuola. MADRID 29. (B). Il corso di cambiali da Parigi segna 11.75. Aggio dell'oro 11.

Il prestito russo. PARIGI 29. (B) Il nuovo prestito russo retrocedette oggi fino a 76.70 e risalì poi a 77.05.

Un'associazione di mezzani. BERLINO 29 (N) S'è formata una associazione di lenoni, allo scopo di tutelare i loro interessi.

La prima neve in Germania. BERLINO 29 (N) Oggi è caduta la prima neve qui e in molti altri luoghi della Germania.

RECENTISSIME

Il discorso Rudinì. ROMA 28. S'annuncia esser stato stabilito che il discorso che terrà l'on. Rudinì a Milano non avrà alcun carattere politico. Esso non accennerà che di volo alla situazione europea. Inoltre il presidente del Consiglio non accennerà affatto alla situazione dei partiti in Italia, volendo egli conservare al gabinetto un carattere di assoluta neutralità, per non urtare certe suscettibilità. Per questa stessa ragione anche l'onorevole Nicotera ha rinunziato di tenere alcun discorso politico prima della riapertura delle Camere. Si calcola che circa 150 deputati assisteranno al discorso dell'on. Rudinì.

Scortesia d'un ministro danese a Guglielmo. - L'antipatia dello czar per la lingua tedesca. BERLINO 28. Telegrammi da Copenhagen ai giornali berlinesi recano, che i giornali danesi persistono a sostenere che il presidente del Consiglio dei ministri Estrup, rifiutò un ordine cavalleresco, di cui lo voleva insignire l'imperatore Guglielmo. - Pure telegrammi da Copenhaghen, recano che al banchetto offerto come di consuetudine ai sovrani nel castello reale di Fredensborg, ai rappresentanti delle Corporazioni d'arti e mestieri, lo czar rivolse la parola in francese a uno dei capi-maestri, questi gli rispose in tedesco che era dispiacente di non capirlo; lo czar allora ribattè: „Il tedesco lo parlo malvolentieri“.

L'agitazione in Spagna. MADRID 28. Gli articoli della stampa francese esprimenti simpatia per la Spagna e l'attitudine conciliante del governo francese, calmano l'agitazione causata dalla questione dei vini.

Un altro monumento a Dante. RAVENNA 28. Ieri la Commissione esecutiva per la sottoscrizione universale allo scopo di erigere un monumento a Dante Alighieri in Ravenna, ha cominciato a diramare le schede, dirigendole pure al re e alla regina d'Italia, a tutti i sovrani e giornali d'Europa. Si distribuiranno all'uopo 300 mila circolari.

Per onorare uno scienziato. ROMA 28. Il senatore Blaserna partì per Berlino a rappresentare le Università romana e torinese alla solennità pel settantesimo anniversario dell'illustre scienziato Helmholtz. Egli gli porta il gran cordone di S. Maurizio conferitogli dal Re in questa circostanza e una lettera del ministro Villari.

Esposizione serba a Mosca. BELGRADO 28. La Russia ha accordato, che in primavera abbia luogo un'esposizione di prodotti serbi a Mosca, contemporaneamente a quella di Belgrado.

Un ritorno all'antico nei regolamenti universitari - Scuole tecniche e scuole professionali. ROMA 29. Il Consiglio superiore dell'istruzione opinò che debbasi abolire nelle università l'attuale sistema che lascia libero agli studenti d'iscriversi per quelle materie che vogliono. Si ripristinerebbe l'antico sistema vigente prima del 1874, secondo cui ogni anno sono assegnate e determinate materie nelle quali gli studenti devono esporsi all'esame a fine d'anno per essere promossi al corso successivo. - Il Consiglio occupossi pure dei progetti preparati dal ministro Villari per trasformare le scuole tecniche. Il senatore Cremona combattè l'abolizione della scuola tecnica. Il Consiglio opinò che prima di fare novità debbasi ordinare a titolo di esperimento la trasformazione di alcune scuole tecniche in scuole professionali.

Incendio a Salonicco spento da marinai italiani. SALONICCO 29. Stanotte scoppiò un incendio nella città, che venne prontamente domato mediante l'opera attiva dell'equipaggio della nave *Castelfidardo*.

Ciclone devastatore - 30 case distrutte. NUOVA YORK 28. Un ciclone attraversò la città di Cannate (Ohio) e vi distrusse 30 case; molte persone rimasero ferite. Il danno ammonta a 100,000 dollari.

52 disastri ferroviari in tre mesi. PARIGI 28. Venne publicata una statistica, dalla quale si rileva che dal 27 luglio al 26 ottobre, dunque in tre mesi, avvennero sulle linee ferroviarie francesi 52 disastri ferroviari, nei quali 90 persone rimasero morte, 360 ferite.

Il terremoto a Pantelleria. PALERMO 28. A Pantelleria sono cessati completamente il terremoto e l'eruzione. Si è verificato un sollevamento sulla costa settentrionale dell'isola. Il prof. Riccio è già ripartito. Nell'isola Lipari da due giorni si sono avvertite leggere scosse di terremoto.

Orribile linciaggio. NUOVA YORK 28. Ad Atlanta (Texas) venne linciato in modo orribile un negro, che aveva assassinato barbaramente la moglie ed i figli del suo padrone. Egli venne legato, gittato sovra un mucchio di spazzature e bruciato vivo.

Avvocati maneschi. FERRARA 28. Una scena curiosa è avvenuta oggi al nostro tribunale. Gli avvocati Pastori e Buzzi di Venezia, dopo di avere arringato in una causa penale, cominciarono a bisticciarsi, scaricandosi a vicenda un sacco di improperi; poi dalle parole, passati ai fatti, finirono con una scarica di pugni. L'avv. Buzzi cadde e si slogò una spalla.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. — Leva il sole ore 6.42, tram. 4.45. Oggi San Claudio — Domani: S. Volfango — Term. C. ore 7 a. 6.2 ore 2 p. 8.7, — Alt. bar. 758.1 — Alta marea: 7.48 ant., 8.25 pom. — Bassa marea: 1.52 ant. 2.22 pom.

A proposito del riscatto della Ferrovia Meridionale. Come è noto e come abbiamo accennato ieri nella rubrica commerciale del *Piccolo della sera*, pendono — benchè l'avviamento sia lentissimo — trattative fra la direzione della Ferrovia Meridionale ed il Governo, per l'assunzione in regia dello Stato di tutte le linee della Meridionale.

A proposito di questo fatto sappiamo esser corse di questi giorni alcune voci, secondo le quali le due direzioni locali della Ferrovia dello Stato e della Meridionale verrebbero trasferite altrove, allo scopo di essere più vicine alla sede centrale che è a Vienna. Abbiamo attinte subito informazioni riguardo a questa voce ed a quanto abbiamo rilevato da fonte che riteniamo competente, nulla vi sarebbe di vero nell'accennata diceria. Si assicura anzi che nell'assumere lo Stato lo appalto della Ferrovia Meridionale verrebbe tenuto conto del personale di servizio attuale prendendo pieno riflesso ai diritti alla pensione di quegli impiegati.

Le elezioni in Istria. Notizie private ci informano che ieri, rinnovandosi le elezioni degli elettori eletti a San Vincenti, spuntò la lista croata con sei voti di maggioranza. Notizie più diffuse mancano. Oggi, com'è noto, gli elettori eletti procedono alla votazione del deputato.

Associazione dei commercianti. Ieri sera alle 7, nella sala di conversazione del Tergesteo, ebbe luogo il Congresso generale dell'associazione dei commercianti che si svolse - caso raro - senza discorsi. Fungeva da presidente il direttore sig. Giovanni Bernardi. Si procedette senz'altro allo spoglio delle schede, che erano state depositate nell'urna, dalle 5 alle 7. Il concorso, dato il numero dei soci che ascende a circa 1600, fu piuttosto scarso. Vennero depositate 179 schede, di cui 153 compatte, recanti la lista publicata nei giornali. Lo spoglio durò quasi un'ora, per la ragione che molti votanti invece del nome, scrissero il numero corrispondente dell'elenco dei soci.

Riuscirono eletti a direttori i signori: Alessandro dott. Afenduli, Giov. Bernardi, Crist. Dalla Torre, G. di M. Jachia, R. di M. cav. Luzzatto, G. L. di M. Mondolfo, Enrico Salem, Enrico Steffler, Ant. dott. cav. de Tommasini. - A revisori i signori: Francesco Bussi, Edoardo Morpurgo.

La seduta venne levata alle 8.

Nuovo ufficio postale. Col 1. di novembre 1891 viene attivato in Cerovlie, stazione ferroviaria della linea Divaccia-Pola, nel distretto politico di Pisino, un nuovo ufficio posta lettere, colli e gruppi e di collettoria della cassa postale di risparmio.

L'ufficio postale in parola verrà messo in congiunzione cogli uffici, coi quali esso carteggia, mediante i treni postali che percorrono la linea ferroviaria Divaccia-Pola.

Stipendio scolastico. La Luogotenenza apre il concorso per il conferimento dello stipendio di fior. 105 annui, derivante dalla disposizione testamentaria del fu Pietro de Castro da Pirano, al godimento del quale sono chiamati in primo luogo i figli legittimi dei parenti del testatore riconosciuti poveri; in secondo luogo i figli di poveri genitori piranesi; e quindi i figli di povere famiglie istriane domiciliate in Istria, che frequentano la terza o quarta classe di una scuola popolare di più classi, oppure una i. r. scuola reale superiore rispettivamente un'i. r. ginnasio superiore. Tali stipendi potranno essere eventualmente conferiti anche a figli di i. r. impiegati gravati da numerosa famiglia, che studiano in uno dei corsi dell'i. r. Ginnasio superiore di Pola o Capodistria.

Le suppliche, corredate dai necessari documenti, sono da presentarsi all'Ordinariato vescovile di Trieste fino ai 25 novembre p. v.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione invita i soci per lunedì due novembre p. v. alla salita del monte Vremignano. Partenza dalla stazione di S. Andrea alle ore 7.54 ant. per Divaccia.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione via Nuova N. 21 i seguenti oggetti:

Un cappello rinvenuto in via della Cassa dal sig. Federico Trasimede. - Un paio orecchini rinvenuto nell'Omnibus N. 4 dell'impresa Bertin. - Un temperino rinvenuto in via S. Giovanni. - Un paio di chiavi doppie. - Un involto contenente del canevaccio, filo di seta e un modello, rinvenuto sulla strada del cimitero dalla villica Antonia Slaug. - Una forcina di tartaruga rinvenuta in via Molino a vento dal signor Antonio Civrau. - Una chiave.

Strascichi della bora. La patria bora, dopo aver soffiato con grande veemenza durante la notte di ieri, proseguì violenta per tutta la mattina e appena verso le 3 1/2 pom. diminuì per poi cessare del tutto gradatamente. La temperatura però rimase abbastanza fredda: iersera il termometro segnava 6 gradi.

Alla lista degli effetti della bora registrati ieri aggiungiamo ancora le seguenti note di cronaca:

— L'altra sera, alle 6 3/4, una donna di 60 anni a nome Elena Simsich mentre rincasava, giunta in via Erta, venne atterrata da una forte folata di vento e riportò una ferita alla testa. Venne accompagnata alla farmacia „Alla Madonna della salute“ dove il sig. Missan le prestò le debite cure.

— Circa alla stessa ora, Maria Todeschini, d'anni 43, abitante in Piazza Cavana era andata ad attinger aqua alla fontanella di via delle Mura, quando, al ritorno, in via Beccherie vecchie venne colpita da un pezzo di camino, cui la *bora* aveva gettato con violenza giù dal tetto di una casa. La mastella ch'ella teneva sul capo si rovesciò e la donna cadde a terra e si fece male alle gambe ed alle braccia. Sollevata da due passanti, fu accompagnata alla farmacia Serravallo, ove fu assoggettata alle debite cure; poi venne accompagnata alla propria abitazione.

— Ierinotte il facchino Giuseppe Matelich, d'anni 40, abitante in via Alighieri N. 5, mentre rincasava, venne atterrato all'angolo della via Bachi, da una raffica di vento e nel cadere riportò una grave ferita alla testa ed una grave lacerazione al naso, per cui dovette venir accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

— All'ambulanza chirurgica venne medicata la prestaservizi Maria Cravatin di anni 58, abitante in via del Bosco N. 64, la quale, rovesciata dalla bora, mentre camminava per via con un mastello d'aqua sul capo, aveva riportato al capo una ferita non indifferente.

— Un vecchio di 78 anni a nome Lorenzo Pioner, filarmonico, abitante in via di Rena N. 7, pure causa il vento, cadde e si fratturò la gamba destra. Mediante lettiga venne trasportato nel settimo ripartimento chirurgico dell'ospedale.

— Iermattina fra le 7 e le 8 si presentavano alla farmacia Manzoni una donna di circa 40 anni ed un lattivendolo giovanotto d'anni 20, ch'erano stati rovesciati dalla bora. La prima aveva riportate escoriazioni alla faccia ed alla gamba destra; l'altro una distorsione al braccio sinistro.

— La domestica Rosa Bacer, d'anni 24, da Gradisca, abitante in via della Caserma N. 12, venne atterrata da un colpo di bora, in via Valdirivo. Venne medicata nella farmacia Ieroniti.

— Alla farmacia Keller, successore di Rendolini, in via di Riborgo si recava ieri verso le sei di sera un ragazzo sui dieci anni al quale una folata di vento aveva gettato nell'orecchio una piccola scheggia di legno ed alcuni granelli di polvere. La scheggia gli venne estratta ed egli potè far ritorno a casa sua.

— Alle tre pom. di ieri un grosso fumaiuolo di ferro, collocato sul tetto della casa N. 11 in Piazza delle Legna, scosso dalla violenza della bora, precipitò con fracasso nel cortile della casa stessa. Fortunatamente non accaddero disgrazie.

In mare: Il piroscafo del Lloyd *Jupiter* arrivato iermattina, causa il forte vento dovette ancorarsi nel vallone di Muggia.

Il vento di ierialtro rovesciò le cataste di tavole depositate sull'area, recentemente imbonita, al Campo Marzio, presso la Lanterna.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 18 ottobre a tutto sabato 24 ottobre:

Nati: maschi 35, femine 40; totale 75. Espulsi morti: maschi 7, femine 0; totale 7.

Le nascite annue - escluse gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente

---

RAGAZZA POVERA
di E. Demesse. 55

Nè ebbe più oltre migliore accoglienza dal lulù e dal buldog che lo salutarono con acuti e lamentosi guaiti.

Il padrone della vetriera si ricoverò tosto nel salotto, dove i tre gatti - di miglior pasta - andarono a strofinare il loro trionfante pennacchio ai suoi pantaloni, che ricuoprirono di peli variopinti.

— Corro ad avvertire la signora che è tuttora alla sua toeletta, disse la fantesca. Frattanto, che il signor Masson abbia la bontà di sedere.

Ciò dicendo inoltrò una sedia.

Il salotto - una vera babilonia - pareva una bottega da rigattiere e armonizzava a meraviglia con tutto il resto.

Una tela da imballare di feltro, tappeto economico, squarciato più qua e più là dal ruzzare dei cani e dei gatti, cuopriva in parte il pavimento.

C'erano sei poltrone immense di quercia con alte spalliere intagliate con l'accetta e ricoperte di una stoffa di velluto nero sgualcito, ornato di una striscia di panno color fuoco.

C'era un gran pianoforte a coda stracarico di stoffe e cianfrusaglie rococò: per esempio, terre cotte che rappresentavano dei bimbi in atto di uscire da un uovo; un cestino dove emergevano due teste di gattini; due busti in facsimile di marmo, i busti dell'Alsazia e della Lorena messo ricoperti con una sciarpa di crespo nero con suvvi una coccarda tricolore.

Sul caminetto c'era un arboscello, alto circa due metri che estendeva sopra un vasto spazio i suoi rami di cartone dipinto; ogni ramo sommergeva delle palline di vetro di diversi colori, modelli ridotti di quelle del giardino, e degli uccelli impagliati in più e diverse differenti pose.

Era quello il cimitero di tutti i volatili dell'uccelliera; tutti andavano a finire su quei rami dove scorgevansi eziandio chiocciole, conchiglie, lucertole ed altri insetti.

La signora Fauchery mostrava quella stanza con un religioso rispetto nominando ogni uccello, perchè l'uccelliera era stata costruita per suo speciale svago ed ella ad ogni nuova nidiata, passava il suo tempo a cercare dei nomi per ogni uccello neonato.

Ci aveva esaurito tutto il dizionario mitologico.

C'erano canarini che avevano nome Ercole o Giove, dei cardellini chiamati Medoro; dei rigogoli, Anacreonte, e vi si trovava persino Giove IX del nome, e Anacreonte III; una coppia bene unita si chiamava Dafni e Cloe, ecc.

Nel salotto c'era ancora il ritratto in piedi di Nestore Fauchery, in toga rossa da presidente, con la sua croce sulla mammella sinistra, tocco in testa, e nella posa del cancelliere di L'Hospital; come anche più oltre, quello di madama Fauchery, grossa matrona della quale abbiamo già dato il ritratto descrivendo il ritorno alla vetriera del corteo nuziale di Marziale Masson.

Tre grandi fotografie rappresentavano le signorine Fauchery „le gemelle“ due fanciulle lunghe, secche e spianate, e Giorgio Fauchery, in divisa di luogotenente di fanteria, uno spilungone di faccia insignificante, belloccio, il tipo dell'ufficiale frustino, genere antipatico che pare porti la fusetta sotto una corazza e sempre agghindato, lustrato e inguantato che appesta l'aria col profumo di moda e preoccupato sopratutto di scempiaggini.

Fuori di testa ornavano la giardiniera.

Il violino del presidente ricoperto di un velo nero; era appeso alla parete come pure il „suo quadro“.

Sulla tavola di mogano ricoperta d'un tappeto macchiato adorno di una frangia le cui sfilacciature erano qua e là strappate, scorgevasi sotto una campana di cristallo il manoscritto dell'„Eliogabalo“ scritto di proprio pugno da Nestore e in un medaglione di vetro convesso, la sua croce appesa a un nastro rosso, sbiadito.

La vedova signora Fauchery guardava quelle reliquie con tenerezza quando ci erano dei visitatori.

Mirava sopratutto ad attirare l'attenzione sopra gli oggetti che lusingavano la sua vanità.

A destra del caminetto scorgeva un'arpa di legno dorato; proveniva dalla suocera dell'ex presidente, il quale, diceva un tempo, mostrando lo strumento: „Le dita di mamma sono scorse su queste corde.“

Due armature da teatro, comprate a cinquanta franchi il paio dopo un fallimento dell'impresario del teatro di Digione, stavano lancia in mano, a destra e a manca della porta che dava nella sala da pranzo.

Finalmente una portantina che aveva figurato in una cavalcata di beneficenza in città, ingombrava, come oggetto d'arte, uno degli angoli della sala.

Su tutti questi oggetti, in quella ridicola farragine, c'era un denso strato di polvere, il che dava maggior „lustro“ al „museo artistico„ del signor presidente come diceva sorridendo la vedova signora Fauchery.

Frattanto comparve la padrona del luogo.

Fece molto buon viso al padrone della vetriera.

— Oh! è quel caro signor Masson! esclamò vezzeggiando. Troppo garbato! vi siete arreso subito alla mia chiamata. Perchè, infine, voi dovete aver ricevuto solo da stamani la mia letterina.

— Stamani appunto, e sono corso subito!

— Sempre galante! siete un perfetto gentiluomo ed un artista, il che non guasta! O Dio! proprio come il fu presidente, mio marito! Ah! è una razza che va spegnendosi, questa, signor Masson! Dacchè gli uomini si son dati alle corse dei cavalli dacchè hanno inventato il club, il circolo, quelle case dove giuocano, quelle case immorali dove si rovinano, — è finita, vedete! Gli uomini della giornata sono mal educati, fumano, bevono, giuocano e disertano „il tetto coniugale.“ E' la fine della famiglia! Ora voi lo sapete bene, signor Masson, voi che siete un filosofo: la base della società è la famiglia.

Marziale s'inchinò con buon garbo.

Conosceva a meraviglia le „rifritture“ della signora Fauchery la quale, sopra ogni altro aveva pronta la sua teoria che lanciava a getto continuo senza paura di ripetersi.

(Continua)

settimana sarebbero 24.97 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 37, femine 38, totale 75, di cui 55 a domicilio, 19 in ospitali e stabilimenti di ricovero e 1 sull'area publica.

Età dei morti: 0-1 anni 13, 1-5 anni 23, 6-20 anni 2, 21-30 anni 8, 31-40 anni 2, 41-60 anni 14, 61-80 anni 12, oltre gli 80 anni 1.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 24.97 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: morbillo 2, difterite e croup 7, tifo addominale 1, febre puerperale 1, tisi polmonare 10, malattie infiammatorie degli organi respiratori 7, enterite 11, apoplessia 2, gastro-enterite acuta 1, degenerazioni cancerose 1, debolezza senile 5, debolezza congenita 1, altre malattie 22, accidentali 1, per suicidio 3.

Settimana corrispondente nel 1890: morti 58=18.84 per ogni 1000 abitanti.

In mare. Il naviglio a.-u. *Forsa*, cap. Percich, proveniente da Harburg, arrivò ai 25 corr. a Cadice.

Feritore che si costituisce. Quel Brandolin che aveva inferta una ferita di coltello al ventre dello scalpellino Nicolò Polli, in via della Ferriera N. 9, dal cui lavoratorio era stato licenziato, si costituì l'altra sera spontaneamente agli arresti di via Tigor confessandosi autore del ferimento. Venne trattenuto in arresto.

E' morta iermattina alle 7 allo spedale civico, ove era stata ricoverata, quella Caterina Polonio che domenica 18 corr., come a suo tempo avevamo narrato, era stata atterrata da un carrozzone della Tramway, in piazza della Stazione. I funerali, a mezzo dell'impresa Zimolo, avranno luogo oggi alle 4 pom., partendo il corteo dalla cappella dell'ospedale. Le spese del trasporto funebre verranno sostenute dalla Direzione della Tramway.

Le serve che rubano. Ieri il Tribunale giudicò due domestiche, che si erano rese colpevoli del solito reato di furto in danno dei propri padroni.

La prima era certa Rosa Stefè detta *Brighella*, da Capodistria, una ragazza bruna, piuttosto belloccia, di 19 anni. Costei ai 2 settembre scorso, era entrata al servizio della signora Angela Giurovich, ma pochi giorni dopo, nel pomeriggio di una domenica, si assentò e non si fece più vedere. La signora concepì dei sospetti sul conto della Stefè, tanto più che questa non era comparsa in persona per ritirare le sue robe, ma mandò una sua amica. Ciò stante la signora Giurovich fece una piccola revisione nella casa, il risultato della quale si fu la constatazione dell'ammanco di una busta di posate d'argento, del valore di f. 70. Ella ritenne per fermo che a rubar le posate non poteva essere stata che la Stefè, perciò la denunciò alla polizia. La Stefè fu arrestata, ma dessa negò recisamente il furto delle posate, dicendo di non saperne nulla.

Fu notato che la ragazza metteva dell'ostinazione nel non declinare il nome della famiglia presso la quale ella era occupata prima di entrare al servizio della Giurovich, perciò sorse il sospetto ch'ella avesse commesso qualche altra scappatella anche antecedentemente. Fatte le debite investigazioni, si venne, infatti, a rilevare che nel 1889, trovandosi al servizio della famiglia Costanzo, ella s'era appropriato un anello con rubini, del valore di f. 12, che la signorina Sofia Costanzo aveva dimenticato sul lavandino. L'anello fu trovato nel portamonete della Stefè. Fu pure constatato che presso la stessa famiglia ella aveva commesso altri furticelli di fazzoletti, di burro, di caffè, ecc., per un complessivo valore di f. 5.

Dinanzi ai giudici ella nega tanto il furto delle posate, quanto i furti in casa Costanzo.

Pres. Che ne dice? Confessa di aver rubato la busta della Giurovich?

Acc. No so guente de sta roba.

— Quanto tempo era al servizio della Costanzo?

— Un mese e mezzo.

— Come avvenne l'affare dell'anello?

— La signorina se gaveva lavà sula scafa e la se ga dismentigà l'anel. Mi lo go ciolto e lo go messo su l'armer. Dopo un pochi de giorni l'anel iera ancora là e mi lo go ciolto e lo go messo in taccuin, e dopo i me lo ga ciolto.

— E come la chiama quest'azione? Crede che non sia un furto?

— No signor, parchè se gavevo quella intension, no ghe lo davo indrio.

— Spieghi come e perchè si allontanò dalla casa Giurovich.

— Mi, a Capodistria go sempre lavorà ala machina e la mia amica la xe vignuda a trovarme e la me disi: „Cosa' te va a servir! vien a lavorar a la machina." E cussì, no savevo con che scusa lisenziarme, son'andada via e no son più tornada.

— Sapeva dov'era la busta delle posate d'argento?

— Mi no go visto busta; el giudise me lo ga dito.

La Corte non ritiene provato che l'accusata sia l'autrice del furto delle posate d'argento, avendo avuto la signora Giurovich presso di sè altre serve, che potrebbero aver commesso quel furto. Dichiarò invece la Stefè colpevole del furto in danno della famiglia Costanzo e la condannò a due mesi di carcere.

*** La seconda serva giudicata è una biondina di 22 anni, certa Giovanna di Stefano Schwab, da Santa Croce. Dal dicembre dell'anno scorso all'agosto di quest'anno ella trovavasi al servizio dei signori Carlo e Beatrice fratello e sorella Cozzi. Quando ella abbandonò quel servizio i signori Cozzi s'avvidero della mancanza di alcuni oggetti, come: biancheria, utensili di casa, stoviglie e una spilla d'oro con diamanti del valore di f. 15; tutto assieme un valore di f. 26.50. Denunciata la sottrazione, fu fatta alla Schwab una perquisizione nella casa ov'ella erasi recata a servire e nei suoi bauli si rinvennero tutti gli oggetti mancati ai signori Cozzi, cioè: la spilla, fazzoletti di batista, mutande, grembiali, tela cerata, calze, forbici, un campanello, bricchi di rame, una pentola di ferro, bicchierini, chicchere piattelli, una zuccheriera, ecc. Oltre a ciò le fu pure trovata una spilla del valore di f. 2, che disse d'aver trovata, e il di cui proprietario rimase ignoto.

La Schwab fu accusata del crimine di furto e della contravenzione di truffa. Del primo reato, essendo confessa, ella fu dichiarata colpevole; della contravenzione di truffa, cioè per essersi trattenuta la spilla trovata, fu invece assolta, perchè la Corte ritenne che la spilla poteva non essere stata smarrita, ma gettata via.

La Schwab fu condannata a tre mesi di carcere.

Teatro Comunale. La compagnia Novelli-Leigheb, dopo un'orgia di *pochades*, ci trasportò iersera in pieno drama francese, rappresentando *Un romanzo parigino* di quell'Ottavio Feuillet, i romanzi del quale oggi si leggono meno assai d'una volta, ma che pure potè vantare di avere interessato e commosso i cuori feminili d'un'intera generazione.

Un romanzo parigino fu dato iersera, in quattro atti, con qualche modificazione, se non nella sostanza, nella forma della chiusa: una di quelle modificazioni che per rispetto agli autori, o vivi o morti, non dovrebbero essere permesse, ma che talvolta i capocomici osano tuttavia. Chi assiste alla esecuzione di questo drama trova ben giustificato che Ermete Novelli lo mantenga nel suo repertorio, e che egli ci tenga singolarmente. Basta la interpretazione di lui, magistrale e magnifica, per legare tutta la più intensa attenzione del publico, per suscitarne l'ammirazione più viva. Questa interpretazione del Novelli ci rammenta alcune famose creazioni di Alamanno Morelli: così è perfetta e stupenda in ogni più minuto particolare. Le due scene più notevoli sono quella mefistofelica della seduzione e quella della morte che è di una verità sorprendente. Il Novelli dovette presentarsi più volte alle acclamazioni degli spettatori, i quali apprezzarono in degno modo tanta intuizione d'arte affinata da tanta sobrietà di esecuzione. Un applauso particolare s'ebbero le gentili signore Novelli e Leigheb.

E oggi il Novelli ci dà la sua serata d'onore, rappresentandoci il *Kean* di Alessandro Dumas. Superfluo dire che ad Ermete Novelli, che è la forza precipua, la colonna massima di questa compagnia, il publico triestino farà stasera le feste che sono dovute a chi ha conquistato un nome così insigne sulla scena italiana.

Politeama Rossetti. Il publico, impressionato probabilmente dal cattivo tempo, che imperversava ancora nella giornata, non è intervenuto ieri a sera numeroso come era da aspettarsi, alla serata d'onore della sig.a Ricetti.

La bravissima artista, una delle colonne della fortunata stagione, si ebbe applausi e festeggiamenti.

Dopo la sua *aria*, le vennero offerti dei bellissimi mazzi di fiori, foggiati in varie forme.

Egregiamente il Ghilardini, pure festeggiatissimo.

Domani si rappresenterà l'*Aida*.

Teatro Filodramatico. Domani a sera, come già fu annunziato, la compagnia milanese Sbodio-Carnaghi, diretta da Gaetano Sbodio, inaugurerà il ciclo delle sue rappresentazioni in questo teatro. Il programma della prima serata è variatissimo e comprende quattro numeri: 1. *Foeura de post*, in un atto di Cletto Arrighi. 2. *Ona famiglia modell!* in due atti, di Teodosio. 3. *In Viarenna*, scene popolari di Sbodio. 4. *Artisti de Cafè Chantant*, scherzo comico in un atto di Davide Carnaghi.

Teatro Armonia. La compagnia del sig. Schultz è partita per Monaco di Baviera, sospendendo anche le due rappresentazioni che doveva dare sabato e domenica a sera, visto l'esito del tutto negativo dell'impresa tentata.

Anfiteatro Fenice. Oggi riposo. Domani prima rappresentazione della notissima operetta di Suppè: *Boccaccio*.

Scenette di pretura - Il ritorno di uno sfrattato. Viene condotto dinanzi al giudice del III consesso pretorile, un individuo arrestato il 22 corr. dalle guardie di p. s. Furlan e Vatovaz.

Giud. Voi siete Giovanni Filipp...

Acc. Si signor.

G. Di Giuseppe da Gradisca...

A. Si signor.

G. di 39 anni, celibe, facchino...

A. Si signor.

G. Sapete perchè siete stato arrestato?

A. Chi la vol che sapi? xe del '70 che i me mena su e zo par gnente... me par par sfrato.

G. Precisamente per questo: siete stato sfrattato con nozione 8 settembre 1882; l'autorità non vi ha fatto partire per il vostro paese?

A. Un trenta, quaranta volte i me ga menà via, signor.

G. Perchè siete ritornato a Trieste?

A. Dove 'l vol che vado? fazzo pur giudizio... ma le guardie le la ga a morte con mi; son pur in piazza che lavoro de legni... Xe un disisete ani che son a Trieste.

G. Senza motivo non sarete stato sfrattato.

A. Sfratà par imbriaghes.

G. Dal tribunale non siete stato mai condannato per crimine?

A. Del tribunal? ma gnente, che me ricordo, no son bon de tocar un soldo a nissun mi.

G. Per questa volta venite condannato a sole due settimane di arresto, ma badate per un'altra volta.

Un moravo vagabondo. L'ispettore di polizia Nucich, coadiuvato dagli agenti Decolle e Köhler, verso le 5 pom. del 21 corrente arrestava un forestiero male in arnese e privo di mezzi di sussistenza, il quale disse chiamarsi Giovanni Kerger, avere l'età di 20 anni ed essere da Innsbruck. In prova del suo asserto quel Tizio esibì un documento portante in calce il timbro di Raissak e la firma del borgomastro di detto luogo, Karl Berger, il quale attestava che il nominato Kerger aveva lavorato a Raissak e che il documento stesso gli veniva rilasciato in sostituzione del libretto di lavoro, che gli era stato distrutto da un ragazzino di 5 anni, figlio del padrone.

Condotto in prigione e messo alle strette, quel Tizio finì col confessare che il documento esibito era falso e dichiarò essere, anzichè Giovanni Kerger, Giovanni Minarik, dalla Moravia. Egli fu pertanto deferito alla pretura penale, sotto accusa della duplice contravvenzione di vagabondaggio e di falsa notifica.

Il ff. di P. M. Dolzani, chiese in di lui confronto, oltrecchè una severa punizione, anche lo sfratto da questa città. Il giudice, accogliendo la proposta, condannò il moravo ad un mese d'arresto, aggiungendovi lo sfratto.

Male improviso. In via San Silvestro, ieri verso le 5 e mezzo pom., un operaio meccanico cadde a terra, colpito da grave malore. Sollevato dai passanti, ottenne poi le debite cure da parte del signor Elio Treves, tosto chiamato sul luogo, il quale, adagiato il sofferente in una lettiga, lo trasportò alla sua abitazione, in via Madonna del Mare N. 6.

Caduto da tre metri d'altezza. Ieri, alle 3 pom., il villico Francesco Saulin, d'anni 17, abitante in Servola N. 156, salito sopra un muro della strada d'Istria, per soddisfare a certi urgenti bisogni, perdette l'equilibrio e precipitò a terra dalla altezza di 3 metri, in modo da fratturarsi il braccio destro. Venne accompagnato nella farmacia Mizzan, dove ricevette le prime cure dal dottor de Zadro, e quindi, mediante vettura, fu trasportato all'ospitale, ove fu accolto nel VII ripartimento chirurgico.

In farmacia. Nel pomeriggio di ieri una bambina di due anni trovavasi alla finestra della sua abitazione, in via della Tesa, quando, uno di famiglia, nel chiudere le imposte, non accorgendosi che la bambina teneva la mano sinistra sulla incassatura della finestra, le serrò inavvertitamente il polpastrello dell'anulare che rimase schiacciato. Per i necessari medicamenti la bambina venne portata alla farmacia Manzoni.

— Ieri mattina alle 8, un giovanotto, percorrendo la via delle Sette fontane, pose il piede destro sopra un vetro e riportò un taglio d'una profondità non indifferente, per cui dovette ricorrere alle cure della farmacia Manzoni.

Ferita accidentale. Alle cure della farmacia Keller ricorse ieri una donna, la quale aveva riportato un taglio alla seconda falange dell'indice della mano sinistra, in seguito allo spezzarsi di un catino che ella stava lavando.

Cavallo in fuga. Iermattina, alle nove, in piazza del Ponte rosso, il cavallo della vettura publica N. 36 si imbizzarrì e prese la fuga fino alla via del Canal Grande, dove si fermò, dando di cozzo contro un colonnino. Nessuna disgrazia.

Furti. Nel pomeriggio di ieri ignoti ladri s'introdussero, mediante chiavi false, nella camera da letto dell'agente Ernesto P. al secondo piano della casa N. 6, in via delle Mura e rubarono alcuni effetti di vestiario ed un oriuolo a sveglia del valore complessivo di 20 fiorini.

Tentato furto di carbone. Ieri mattina il carbonaio Giovanni Tercovich, abitante in via Giuliani N. 22, aveva lasciato su d'un carretto dinanzi al palazzo del Lloyd due sacchi di carbone e quattro vuoti ed erasi recato, frattanto, a portare un sacco di carbone in una casa di quei pressi. Quando fece ritorno, non vide più il carretto al suo posto, ma girando attorno lo sguardo vide un ragazzo che pacificamente si dirigeva verso la via Pozzo del Mare conducendo seco il veicolo. Rincorsolo, chiamò la guardia municipale Spessot, che di là passava, e fece arrestare il ladruncolo il quale, accompagnato alla polizia, fu riconosciuto per Andrea Tomasini, d'anni 15, abitante in via Punta del Forno, N. 4. Fu trattenuto in arresto.

Ubriaco eccedente. Iernotte, verso un'ora, in una casa di via San Filippo, il giornaliero Giuseppe P. da Codroipo, di anni 54, ubriaco, commetteva eccessi e venne perciò arrestato dalle guardie.

Minime. Vennero arrestati ieri: per vagabondaggio Alfredo L. d'anni 21, facchino, da Trieste; perchè privi di occupazione e mezzi di sussistenza, Santo E. di anni 46, giornaliero, da Padova, Domenico R. d'anni 17, da Rovigno, ed Antonio R. d'anni 20, da Umago, quest'ultimi marinai; per contravvenzione al precetto di sfratto, Francesco B. d'anni 30, da Adelberga, venditore girovago.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: capuzzi e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Verze soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli o di patate soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2312.

Ogni giorno una. Alla Corte di Assise.

— Accusato, dice il presidente, quale fu il motivo che vi trasse a uccidere vostra moglie?

— L'incompatibilità dei nostri caratteri: non era più possibile vivere insieme..

— Dovevate separarvi...

— Non lo poteva, perchè le avevo giurato di non lasciarla che dopo morta...

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. — Compagnia dramatica Leigheb-Novelli. (Ore 8. — Part. N. 30) Serata d'onore dell'artista Ermete Novelli. — «Kean»

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 29 Ottobre.— Berlino chiude migliore: Credit 149.25, Rubli cassa 209.85, Novembre 206.25, Rendita 88.—. (Ieri 149.12, 210.50, 209.75, Rendita 87.87.) — Da Milano abbiamo: Cambio 101.32, Rendita 91.21, Meridionali 59).—. (Ieri 102.2., 92.30 e 605.—). La Borsa serale viennese è più ferma e nota: Credit 276.5/8, Ferrate 279.25 e 92.50, Rendite 91.60, 103.75 e 100.15, Turchi 18.30, Cambio 57.90. — Da Parigi, dopo Italiana 88.62, Rio 465.—, notiamo in chiusa Francese 96.92, Italiana 88.92, Spagnuola 67.78, Banche 534.1/4. (Il Boulevard iersera notava 96.—, 88.90, 87.75 e 540) Dopo Borsa Italiana 88.92, Rio 472.— Qui 87.5/8 a 87.3/4.

Listino. Napoleoni 9.32.— a 9.33.—, Zecchini 5.55 a 5.57, Lire sterline 11.72 a 11.75, Londra 117.40 a 117.65, Francia 46.50 a 46.65, Italia 45.40 a 45.55, Banconote italiane 45.50 a 45.60, Banconote germaniche 57.70 a 57.85. Rendita austriaca in carta 91.40 a 91.60, Rendita ungh. in oro 4% 103.60 a 103.80, detta in carta 5% 100.70 a 100.90, Credit 276.— a 277.—, Rendita ital. 87.20 a 87.40, per fine ottobre —.— a —.—, Lotti turchi 28.25 a 28.75, Serbi 3% 37.75 a 38.25, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce rossa italiana 12.— a 12.50.

Londra 29. (*Chiusa*.) Consolidati 95.1/8, Lombardi 8.3/8, Argento —.—, Spagnuola 67.50, Italiana 88.—, Aust. aff. 78.—, Aust. oro 93.—, Ungherese 4% oro —.—, Egiziane 96.—, Cambio su Vienna 11.91 Sconto di piazza 3.1/4, Introiti della Banca —.—. Calma.

Francoforte 29. Per Novembre Credit 288.—, Staatsbahn 240.50, Lombarde 82.5/8 Rendita arg. —.—, Rend. oro —.—. Ferma

Parigi 29. Boulevard. 96.03, 8897, 539.37 90.50. Ferma.

CAFFÈ. *Amburgo* 29 Santos good average, per Dicembre 59.25, Marzo 56.—, Calma.

Amburgo 29. Rio ord. loco 63—66 reale 67—70, buono 71—75

Havre 29. (*Chiusa.*) Santos good average, per mese corrente per 50 chilo fr. 83.50 Febbraio fr. 71.—.

Nuova York 29. (*Apertura.*) Rio per consegna futura, 5—15 in ribasso. Sostenuto.

COTONI. *Liverpool* 29. Importazione 212,96 Vendita 8000, Tenders in Doshtes —— Balle. — Mercato baisse Merce americana a consegna da qualunque porto. L.M.C. – Ottobre 4 31/64, Ottobre-Novembre 4 28/64, Novembre—Dicembre 4 28/64, Dicembre—Gennaio 4 37/64, Gennaio—Febraio 4 41/64, Febraio-Marzo 4 44/64, Marzo—Aprile 4 45/64, Aprile-Maggio 4 49/64, Maggio-Giugno 4 52/64, Giugno-Luglio 4 55/64, Luglio-Agosto 4 57/64.

FARINA. *Parigi* 29. Dodici marche mese c. 60.—, per Novembre 60 10, sost.o, quattro mesi da Novembre 60.75 quattro primi mesi 61.75. (Freddo)

OLIO. *Napoli* 29. — Gallipoli contanti 80.64, per Dicembre 81.21, per Marzo 80.93, per Maggio 81.93. – Gioia contanti 77.37, per Dicembre 77.64, per Marzo 73.54, per Maggio 75.27.

Parigi 29. Ravizzone per mese corrente 67.75, per Novembre 68.25, fermo per Novembre-Dicembre 68.75, per quattro primi mesi 70.75.

PETROLIO. *Brema* 29. Loco 6.05. Calmo.

Anversa 29. Loco 15.— Più debole.

SPIRITO. *Berlino* 29. 70° per Ottobre 40.80, 70° per Novembre-Dicembre 40.80, Loco 51.40.

Parigi 29. Mese corr. 40.—, per Novembre 39.50, sost.o, Novembre Dicembre 39.50, quattro primi mesi 40.75.

ZUCCHERO. *Parigi* 29. Greggio da 88° disp. 14.50 a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 36.—, per Novembre 36.— fermo, tre mesi da Novembre 36 25, quattro primi mesi 36.75, Raffinato in 105.50 a —.—.

Londra 29. Java a sc. 15.25, —.—; Zucchero di rapa greggio a sc. 13.— calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco

Comunicati.

Navigazione a Vapore del Lloyd A.-U.

Si previene lo spettabile Ceto Commerciale che in seguito al cambiamento di orario a principiare dal 1.° Novembre p. v. sino a nuova disposizione, le insinuazioni e le merci in **partenza** al Porto nuovo verranno ricevute

dalle ore 8 ant. alle 12 merid. e **dalle 12 h 30' alle 5 h pomeridiane.**

TRIESTE, 29 ottobre 1891.

Dall'Ufficio Spedizione del Lloyd A.-U.

Ringraziamento.

La **Famiglia TRIBEL** ringrazia commossa tutti quei cortesi che vollero onorare in qualche modo la memoria del suo amatissimo Capo

ANTONIO.

Trieste 30 ottobre 1891.

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato ***al «Piccolo»***, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione: **via Nuova 21 pianoterra.**

Ricercansi due ragazzi 13-14 anni, fiorini due settimana. Necessaria cauzione fiorini 5. Indirizzo «Piccolo» (1687)

Ricercasi prontamente abile modista per la provincia, buonissime condizioni. Indirizzo «Piccolo» (1671)

Ricercasi ragazzo per liquoreria. Indirizzo «Piccolo» (1678)

Ricercasi praticante per scrittoio con bella calligrafia che conosca la lingua tedesca. Offerte al «Piccolo» sub «Z.» (1673)

Ricercasi giovane di buona famiglia che conosca l'italiano, tedesco e francese, quale praticante di contabilità. Offerte dirigere all'amministrazione del «Piccolo» «N. 1000». 1593

Ricercasi un buon cane da caccia. Indirizzare offerte sub »A. B.« al «Piccolo» 1651

Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni che conosca le vie della città per distribuzione di stampati. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» dalle 1 alle 3 p. (54)

Ricercasi una buona pelliccia. Indirizzo al «Piccolo» 1660

Ricercasi in affitto un villino di campagna in vicinanza della città. Offerte sub «G. P.» al «Piccolo» 1658

Ricercansi Bambini a costo. Indirizzo al «Piccolo» 1656

Ex carabiniere italiano, cerca occupazione casa commerciale o signorile. Indirizzo al »Piccolo« 1657

Giovanotto ricerca qualunque occupazione, modiche pretese. Via Lazzaretto vecchio 3, dal portinaio. 1664

Giovane cerca occupazione come mezzo facchino. Indirizzo «Piccolo» 1629

Giovane diciannovenne cerca occupazione in qualità di facchino. Indirizzo al «Piccolo» (1599)

Esperto agente doganale cerca migliorare posizione. - Offerte «Spedizioni» «Piccolo» 1685

Una signorina inglese desidera trovare vitto ed alloggio da distinta famiglia. Posizione centrale. Offerte sub «Inglese» «Piccolo» 1683

Cuoca per famiglia ricercasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo» 1591

Cameriera per famiglia ricercasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». (1591)

Un ragazzo di buona famiglia trova impiego con paga al Negozio Viennese Reiss. (1638)

Tedesco. Conversazione per signorine e signori presso signora tedesca, maestra. 1.50 mensilmente. Via Toro 2, primo, (1668)

Praticante ricercasi prontamente. Indirizzo al »Piccolo« (1627)

Istruzione tenitura di libri semplice e doppia e corrispondenza tedesca. Metodo facile e pratico. Via Geppa 7, primo piano. (1281)

Declamazione recitazione per signorine e fanciulli, metodo moderno, corretta pronuncia, direzione trattenimenti famigliari. Indirizzo al «Piccolo» 1344

Maraschino liquore squisito, specialità di Zara, chiedere soltanto quello dell'imp. reg. privilegiata e premiata fabbrica Romano Vlahov Zara. Filiale presso Riccardo Held, Trieste. (1393)

Capriolo femmina oppure capretta ricercasi. Offerte sub «Capriolo» «Piccolo» (1622)

Affittansi prontamente due stanze via Belvedere. Adolfo Luzzatto (844)

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, volendo anche costo. Via Campanile N. 1, III piano. 1632

Affittansi due stanze ammobiliate, terzo piano N. 14, Piazza della Borsa. (1605)

Affittasi Corte chiusa libera con tettoia. Indirizzo «Piccolo» 1609

Affittansi camere libere, Forni 2. (1625)

D'affittare una stanza elegantemente ammobiliata via Caserma N. 13. (1681)

D'affittare Un signore troverebbe magnifica stanza con poggiuolo, vuota, I piano. Indirizzo al «Piccolo» 1662

Stanza costo biancheria fior. 25. Via Caserma 3, porta 11. (1684

Quartiere camera cucina affittasi via Conicoli N. 8, vicino scuole via Kander. (1672)

Da vendere finimenti da cavallo. Indirizzo al «Piccolo» (1672)

Vendonsi utensili completi per negozio stralcio. Indirizzo «Piccolo» 1678

Pianoforte da vendere. Indirizzo «Piccolo.» (1675)

Pianoforte coda lunga vendesi modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. (1524)

Macchina salsicce vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1626)

Si acquisterebbe un carretto a quattro ruote. Rivolgersi presso Fratelli Mihaleskul, via Carintia N. 11. 1655

Fu smarrito percorrendo le vie del Teatro e Corso orologio da signora d'argento tulla con chatelaine, mancia fiorini 5 portandolo all'Agenzia Gazzette, via Teatro (Tergesteo). 1615

Smarrito anello con brillante. Generosa mancia portandolo pasticceria Gatti, Barriera 13. (1632)

Smarrito circa otto giorni fa, nei pressi dell'Istituto, Barriera, cane bulldogg bastardo, tigrato caffè nero, risponde al nome di »Box«. Mancia di fior. 5 portandolo in Campagna «Gobbi», adiacente all'Istituto dei Poveri. 1586

Fu smarrito un braccialetto in argento e oro in forma di coda. Generosa mancia portandolo Corso 37, V piano. (1620)

Chi ha smarrito un cappello da signora si rivolga via Giulia N. 11, quarto piano. (1681)

Elisa. Sabato sarò puntuale all'ora da voi indicata al luogo prescrittomi, io vestirò paletots marron chiaro, cilindro cravatta scura, avrò mazzolino viole occhiello. A. M. 40 1665

G. Grazie. (1641)

Tinza. Prima del saluto domenicale niente imprese. Ci consulteremo per eventuale bis del 17, assicurandoti però maggior discrezione. Sacra mi sei, sublime creatura; e come io t'ami, spero non faccia duopo di prove. Quanto più felice sarei se non ti curassi che del tuo sincero! Addio, i più affettuosi.... (1679)

Velda Perdonatemi, quest'oggi mi è impossibile venire, quando, t'avvertirò. Mille saluti. Tuo. 1677

Ida. Sincere condoglianze. Contate su me. Ettore. (1674)

Per adolescenti Corso separato di danza, ore 6. Chiozza 5. 1541

Per Clubs Società. affittasi Sala Tersicore Chiozza 5. Informazioni sopra luogo. 1541

Ricercasi Cameriera restaurant per Alessandria, mensile 150 franchi. Conduttrice restaurant con cauzione. Agenzia Merlo, Ponte della Fabbra 2, primo piano (1680

Lepri fagiani, quaglie vive. Assortimento frutta via S. Sebastiano (1676

Utensili e Birraria affittansi o vendonsi a prezzo di fabbrica. Cancello Colautti, via S. Antonio 2. 1667

Tappezziere Paus, Piazza Barbacan (casa dei preti) grande campionario tendine fiorini 2.50, 3, 3.50. 1659

Per la nora è l'unico comperarsi un buon berretto, e se ne trovano in ogni genere, per signore, signori, ragazzi e bambini, a modestissimi prezzi al Negozio Viennese G. Reiss. (1670)

Dindi 56, dindiette 60, oche 60, grasso 70. Polacco, Ribergo. 1688

100.000 franchi, estrazione 2 novembre Croce Italiana, cassa e rate fiorini Uno. — Viglietti Lotteria Ospedale Infantile Salisburgo, estrazione 4 novembre soldi 30, presso Alessandro Levi. (1617)

Calendario Universale delle famiglie, 80 pagine, 100 splendide illustrazioni, soldi 30. Libreria Alessandro Levi. 1418

Grandissimo assortimento pantofole, scarpe, scarpeni di feltro, oggetti per regali, profumerie, il tutto a prezzi favolosi, presso M. Marsovich, Negozio chincaglie, Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. Minichreiter, polvere e elisir per denti, unico deposito nel detto Negozio. 1665

Veroni africana, argento dorato, con perle, novità, a f. 1. Oreficeria Triestina. Via Malcanton. (961)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 1169

Studi fotografici di modelli

Copiosa lettura tedesca, francese, inglese. Molte novità. Cataloghi 10 soldi. Spedizioni di prova in qualunque quantità. **A. Dickmann**, negozio d'arte Amsterdam (Olanda).

Le lettere di porto per qui costano 10 soldi.

VIGLIETTI

CROCE ✚ ROSSA

ITALIANA

Estrazione 2 Novembre. Vincita f.chi 100.000. Viglietti per cassa ed in rate da f. 1 al mese, al miglior prezzo, presso la **Banca e cambio valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.**

PRATICANTE

di presenza simpatica, che abbia assolto per lo meno otto classi italiane, d'età non maggiore agli anni 17, di fede cattolica, trova pronto collocamento presso primaria casa commerciale. Esigesi capacissimo nella aritmetica. - Indirizzo al „Piccolo".

Corso 18 **MOBILI** Corso 18

☞ Ultimi modelli viennesi ☜

Primissima qualità con garanzia

a prezzi di concorrenza impossibili!

BROD e HANAK

☞ 18 CORSO 18 ☜

Prezzi correnti gratis e franco per la provincia.

50.000 FIORINI

Promesse Nuovo Boden Credit. 5 Novembre, a f. 1.50, presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Viglietti originali in rate da fior. 4. Viglietti per cassa a f. 109 1/2 circa.

NB. Al 6 Luglio 1891 furono guadagnati Cinquantamila fiorini ed al 5 Settembre 1000 fiorini con Viglietti Nuovo Boden Credit venduti dalla Banca Bolaffio.

MAL DI DENTI

guarite istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome B. SARAVAL

SARTORIA

con deposito vestiti fatti

Piazza delle Legna N. 1

Casa del Monte Verde

☞ **PRIMO PIANO** ☜

a prezzi straordinariamente bassi.

Cantina Vino d'Orsera

— di —

LUIGI TAVOLATO

Recapito **Corso N. 19,** nel cortile

In vendita eccellente qualità di **vino terrano nuovo a soldi 34,** II qualità a soldi **28** al litro, franco a domicilio. Osti e trattori prezzi da convenirsi.

Capuzzi garbi e rape garbe

LUBIANESI

dell'anno 1891, di prima qualità vengono spediti a rivenditori a prezzi modicissimi da

ENRICO BILINA

☞ **LUBIANA.** ☜

CON

DECRETO MINISTERIALE

di data 10 Agosto 1891 fu sanzionata la legge che dichiara pupillari le Obbligazioni Trieste 4 % Magazzini Generali.

Tali Obbligazioni esenti da qualsiasi tassa vengono vendute dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio al miglior corso di giornata.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 31 Ottobre 1891

Lotti Croce Rossa Ungherese.

Vincita principale fior. **10.000**
in rate mensili da f. 1.— per fior. 14.—

Estrazione 2 5 Novembre

Lotti Croce Rossa Italiana

Vincita principale lire **100.000**
1 biglietto f. 14.50 in rate da fior. 1.—
5 biglietti f. 74.— in rate da fior. 2.—

Lotti Boden Credit nuovo

vincita principale fior. **50.000**
In rate mensili da f. 3.— per fior. 130.—
meno rendita durante l'operazione f. 10.50
Costo reale f. 119.50

Gruppo raccomandabile:

1 Lotto Boden Credit 3% (nuovo)
1 Lotto Serbo 3 %.
1 Lotto Croce Rossa Italiana
ogni anno 14 estrazioni con la vincita principale di fior. 50.000 e lire 100.000
in rate mensili da fior. 4 per f. 193.70
meno rendita durante l'operaz. » 17.50
Costo reale f. 176.—

Trieste 16 Ottobre 1891.

LA DIREZIONE.

LA FILIALE

della

BANCA UNION

TRIESTE

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 1/2 % con preavv. di 5 giorni
3 1/2 % » » » 12 »
3 3/4 % a quattro mesi fisso
3 3/4 % » otto » »

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione a dal 26 corr. rispettivamente dal 2 Giugno a seconda del relativo preavviso.

Per **Napoleoni** 2 % con preavv. di 20 giorni
2 1/4 % » » » 40 »
2 1/2 % » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2 1/2 % interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheques, importi maggiori preavviso avanti la borsa.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione.

d) Vende le obbligazioni comunali 4 1/2 % della **Prima Associazione patriotica della Cassa di risparmio di Budapest,**

le lettere di pegno 4% con lotteria e le obbligazioni comunali 4% con 10% di premio della **Banca ipotecaria ungherese,**

le priorità 4% in argento della I.R. priv. ferrovia **Carlo Lodovico** al corso di giornata.

le lettere di pegno 4 0/0 Stabilimento provinciale ipotecario dell'Austria inferiore.

La **FILIALE DELLA BANCA UNION** accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati

Trieste, 21 maggio 1891.